

Resoconto dell'incontro con il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (AVA 2016-17)

Il giorno 21 Marzo 2017, con inizio alle ore 11,30, presso la sede del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo si è svolto l'incontro ("audizione", nella terminologia ANVUR) del Nucleo di Valutazione di Roma Tre con il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. L'incontro si inserisce nella procedura AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione messa a punto dall'ANVUR all'inizio del 2016) ed è finalizzato a: i) verificare il livello di qualità della ricerca riscontrabile nel Dipartimento interessato; ii) dare indicazioni utili all'attuazione di una politica di miglioramento della qualità della ricerca dipartimentale, anche in considerazione di una prossima visita da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

L'incontro è stato articolato in due fasi:

- nella prima (cfr. Sezione I) si è proceduto a commentare, insieme ai responsabili del Dipartimento per la ricerca, alcuni indicatori essenziali per comprendere la situazione (e la dinamica recente, quando possibile) della ricerca nel Dipartimento interessato. In particolare, si è fatto riferimento a dati di fonte ANVUR per il posizionamento del Dipartimento nella VQR e a dati di fonte interna per gli altri indicatori. Con riferimento alla VQR è stato riportato l'indicatore R, che "rappresenta il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area". Valori di questo indicatore superiori all'unità segnalano una situazione del dipartimento per l'area in questione migliore della media nazionale, peggiore se inferiori all'unità. È stato inoltre riportato l'indicatore IRDF, che tiene conto dell'indicatore R, di un indicatore definito come R ma per i soli addetti in mobilità (neoassunti o promossi) e della capacità del Dipartimento di attrarre fondi esterni. Tale indicatore è riportato in termini relativi, ossia rapportato alla quota di prodotti attesi del Dipartimento: in questo caso, valori superiori all'unità segnalano che il dipartimento ha conseguito nell'ambito dell'Ateneo una *performance* complessiva nella ricerca che lo premia rispetto alla sua quota di prodotti attesi (*proxy* della consistenza di docenti nel Dipartimento), viceversa in caso di valori inferiori all'unità;
- nella seconda fase (cfr. Sezione II) si è proceduto ad esaminare le attività poste in essere dal Dipartimento per il miglioramento della qualità della ricerca. A tal fine si è ritenuto opportuno seguire quanto riportato nel recente documento ANVUR *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida*, con particolare riferimento al requisito R4.B "I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo".

Di seguito si sintetizzano le considerazioni più rilevanti che sono emerse a seguito dell'incontro, mentre nelle pagine successive si riportano gli elementi di dettaglio relativi alle due fasi richiamate: individuazione del profilo del Dipartimento dal punto di vista della ricerca e analisi delle azioni del Dipartimento per migliorare il livello della ricerca secondo lo schema ANVUR/CEV.

Il confronto tra i risultati ottenuti dal Dipartimento nelle due edizioni della VQR – anche se non del tutto corretto per le differenze metodologiche di costruzione degli indicatori – fornisce comunque informazioni interessanti. Si registra un peggioramento (mediamente di circa il 20%) del valore di R dalla VQR 2004-2010

alla VQR 2011-2014. Tale peggioramento è in gran parte dovuto alla protesta all'epoca posta in atto da alcuni docenti, in seguito alla quale sono mancati circa il 15% di prodotti attesi, soprattutto in area 10 e 14. Durante l'audizione viene spiegato che per l'area 14 (poco numerosa), la protesta di due addetti è il motivo del valore particolarmente basso di R (0.55).

Nonostante il peggioramento dei valori di R, l'indicatore sintetico IRDF risulta maggiore di 1 e in aumento rispetto alla VQR 2004-2010.

Si segnalano come principali risultati positivi (individuati nel RRRD): produttività dei neoassunti mediamente in incremento, aumento progetti nazionali vinti, aumento assegnisti di ricerca, numero elevato di dottorandi non laureati a Roma Tre, numero molto elevato di dottorandi che svolgono un periodo all'estero.

Il principale risultato negativo (individuato nel RRRD) è l'aumento di un'unità del numero di docenti in progressione di carriera inattivi. Durante l'audizione si manifesta l'intenzione di approfondire ulteriormente questo punto.

Da segnalare, infine, che il Dipartimento distribuisce le risorse a sua disposizione anche sulla base di criteri premiali, che prevedono una soglia minima di produttività (3 pubblicazioni nel biennio precedente) e la suddivisione in due fasce di premialità in funzione dell'impegno di ricerca dimostrato dai singoli docenti.

Partecipanti audizione 21 Marzo 2017 – Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Partecipante	Ruolo
Prof. Claudio Mazziotta	NdV - Coordinatore
Prof.ssa Cecilia Tarantino	NdV – Componente (docente)
Dott. Gualtiero Cappelletti	NdV – Componente (studente)
Sig. Marco De Cesare	NdV – Componente (studente)
Dott.ssa Enrichetta Librandi	NdV – Supporto tecnico
Prof. Paolo D'Angelo	Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Isabella Poggi	Componente Commissione Ricerca
Dott.ssa Silvia Chiappa	Segretaria per la Ricerca

Sezione I

Elementi di informazione sull'attività di ricerca del Dipartimento

Indicatore	Fonte* e data	Dato	Note
Posizionamento Dipartimento in complesso: indicatore IRDF relativo	VQR, 2011-14	1.01	IRFD relativo VQR 2004-10: 0.73
Posizionamento Aree presenti in Dipartimento**: indicatore R			
- 10 Sc. antichità, etc. (42.1%)	VQR, 2011-14	0.95	VQR 2004-10: 1.18
- 11a Sc. stor. fil. e pedag. (49.1%)	VQR, 2011-14	0.99	VQR 2004-10: 1.15
- 14 Sc. politiche e sociali (8.8%)	VQR, 2011-14	0.55	VQR 2004-10: assente
N. docenti inattivi in Dipartimento	RM3, 2014	5	
- rispetto al totale docenti afferenti al Dipartimento (%)	RM3, 2014	7.8	
N. docenti inattivi in Dipartimento	RM3, 2015	5	1 soltanto per più anni, 4 per un solo anno.
- rispetto al totale docenti afferenti al Dipartimento (%)	RM3, 2015	8.2	
N. progetti presentati in bandi competitivi europei, nazionali e regionali	RM3, 2015	34	Nazionali: 32 Europei : 2
- di cui approvati	RM3, 2015	7	Nazionali: 7 Europei : 0
- con coordinatore di RM3	RM3, 2015		-
N. contratti di ricerca (conto terzi)	RM3, 2015	6	Dati dell' Area Finanziaria
N. docenti in progressione di carriera o nuovi in ruolo inattivi	RM3, 2014	1	
- rispetto al totale docenti in progressione o nuovi (%)	RM3, 2014	4.0	
N. docenti in progressione di carriera o nuovi in ruolo inattivi	RM3, 2015	2	
- rispetto al totale docenti in progressione o nuovi (%)	RM3, 2015	7.4	
N. ricercatori stranieri in visita	RM3, 2015	5	da Europa e USA
- permanenza media (giorni)	RM3, 2015	7	
Dottorandi e assegnisti sul totale docenti del Dipartimento (%)	RM3, 2015	78.7	
Quota dottorandi con borsa cui il Dip ha pagato soggiorno all'estero (almeno 1 mese) (%)	RM3, 2015	20.7	
Quota dottorandi non laureati a RM3 (%)	RM3, 2015	42.9	
Quota dottorandi con titolo estero (%)	RM3, 2015	0.0	

* I dati relativi alla VQR 2011-14 sono tratti da: ANVUR, *Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014. Parte terza: Analisi delle singole istituzioni*, 21 febbraio 2017. Gli altri dati sono tratti dalle elaborazioni degli uffici di Ateneo sulle informazioni fornite dai Dipartimenti nei rispettivi Rapporti di riesame della ricerca (2016).

** Tra parentesi è riportato il peso percentuale di ciascuna area all'interno del Dipartimento, calcolato (in linea con quanto indicato dall'ANVUR) sui prodotti attesi di ciascuna area all'interno del Dipartimento.

Sezione II

Punti di attenzione per l'accertamento del Requisito R4.B della procedura ANVUR di accreditamento periodico

Punti di attenzione	Riferim. ANVUR Requisito R4.B	Fonte documentale	Osservazioni
Definizione delle linee strategiche	B.1	SUA-RD, A, B1, B2 Documenti del Dipartimento	<p>La SUA-RD (2013) contiene una descrizione dettagliata delle linee strategiche.</p> <p>Per conseguire gli obiettivi prefissati nel campo della ricerca, il Dipartimento mette in atto le seguenti iniziative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) finanziamento di borse di dottorato e di assegni di ricerca 2) premialità nella distribuzione dei fondi di ricerca 3) incentivi per le pubblicazioni in lingua straniera 4) supporto alla partecipazione ai bandi di ricerca 5) cofinanziamento del budget destinato all'invito di docenti stranieri 6) politiche di reclutamento rigorose nella selezione della qualità <p>Non sempre sono definiti indicatori e relativi target monitorabili.</p> <p>Non è specificato nel dettaglio il meccanismo di premialità nella distribuzione dei fondi di ricerca.</p> <p>Durante l'audizione viene chiarito che il meccanismo prevede una soglia di 3 pubblicazioni nel biennio precedente e la suddivisione in due fasce di premialità in cui la più alta rappresenta il 25% dei docenti. I fondi di ricerca assegnati ai docenti in fascia alta sono il doppio di quelli assegnati ai docenti in fascia bassa. Ai docenti sotto soglia non sono distribuiti fondi di ricerca.</p>
Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	B.2	SUA-RD, B3, D, E, F, G, H RRRD	<p>Esiste una commissione per il monitoraggio della qualità della ricerca, i cui compiti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) monitorare la qualità e la quantità delle pubblicazioni; la loro collocazione e natura editoriale e la loro rilevanza scientifica b) monitorare il numero di pubblicazioni dei dottorandi e dottori di ricerca; c) monitorare il numero di progetti di ricerca presentati; formulare proposte e indicare criteri per la loro selezione d) monitorare il numero di assegni di ricerca; formulare proposte e indicare criteri per la selezione delle richieste di attivazione. e) formulare al Consiglio di Dipartimento criteri e proposte in ordine alla assegnazione dei fondi di ricerca f) formulare proposte relative all'invito di docenti stranieri e indicare criteri per la selezione delle proposte stesse <p>Principali risultati positivi (individuati nel RRRD): produttività dei neoassunti mediamente in incremento, aumento</p>

			<p>progetti nazionali vinti, aumento assegnisti di ricerca, numero elevato di dottorandi non laureati a Roma Tre, numero molto elevato di dottorandi che svolgono un periodo all'estero.</p> <p>Principale risultato negativo (individuato nel RRRD) : aumento di un'unità del numero di docenti in progressione di carriera inattivi (si dice solo che è un dato da tenere sotto controllo). Durante l'audizione viene mostrato interesse su questo punto che sarà analizzato adeguatamente.</p> <p>La commissione per il monitoraggio prevede al termine del 2017 un riesame sulla base dei:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risultati della VQR 2011-2014; - risultati della valutazione periodica ANVUR relativa alla SUA-RD 2015; - requisiti di accreditamento dei dottorati - risultati della valutazione ANVUR sui dottorati di ricerca; - dati inseriti dai docenti, dottorandi e assegnisti nell'Anagrafe delle Ricerche.
Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	B.3	SUA-RD, A1, B1 Documenti del Dipartimento	<p>Esiste un criterio premiale di distribuzione dei fondi di ricerca, che prevede una soglia minima di produttività e una dotazione crescente in base all'impegno dimostrato. Tale meccanismo, che è certamente coerente con la VQR, non è descritto nel dettaglio, né è detto esplicitamente come è pubblicizzato. Come già detto, il dettaglio del meccanismo viene spiegato durante l'audizione.</p> <p>Durante l'audizione viene spiegato che negli ultimi anni la carenza di punti organico, in particolare per i tagli sul turnover, ha fatto sì che il criterio principale nella distribuzione interna delle risorse di personale fosse quello di far fronte alle esigenze didattiche.</p>

Terza Missione

Iniziativa III missione (Scheda SUA-RD, parte III, quadro I.)	<p>Due direttrici: 1. educazione permanente, raccordo con l'istruzione secondaria superiore, divulgazione scientifica e promozione del dibattito culturale nei settori di competenza del Fil.Co.Spe (discipline filosofiche, storiche, linguistiche, letterarie, psicologiche, antropologiche e discipline dello spettacolo); 2. realizzazione e promozione di spettacoli, film, documentari, concerti e altre iniziative musicali, anche su commissione di enti esterni finanziatori; supporto alla attività di formazione di operatori nell'ambito del cinema, della televisione, della fotografia, dei nuovi media, del teatro, della musica e della danza, dalla comunicazione radiofonica e giornalistica; fino al 2015 programmazione delle iniziative al teatro Palladium. Inoltre, attività di Teatro in Carcere in collaborazione con gli Istituti di Pena del Lazio. Infine, il Fil.Co.Spe: ha ospitato e contribuito ad organizzare anche nel 2014 le Olimpiadi di filosofia (XXII Olimpiade). La manifestazione, organizzata dalla Società Filosofica Italiana sia a livello locale attraverso le 40 Sezioni sia a livello nazionale, rientra nel progetto del MIUR sulla valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria superiore.</p>
--	--